

**NIBBIANO** - In centinaia hanno affollato la chiesa e le strade per l'ultimo saluto all'ex amministratore pubblico



**I funerali di Alessandro Alberici**

Il parroco: «Un uomo che si è donato a tutti, ascoltando le persone e stando in mezzo a loro»



**NIBBIANO** - Centinaia di nibbianesi, e non solo, hanno affollato la chiesa e le vie del borgo per rendere omaggio allo storico sindaco (fotoservizio di Massimo Bersani)

**NIBBIANO** - «Ciao Sandro, sindaco per sempre». Così ieri la gente di Nibbiano ha salutato per l'ultima volta Alessandro Alberici, scomparso all'età di 79 anni. A dare l'estremo saluto a quello che, nonostante da oltre un anno avesse smesso la fascia di primo cittadino, era considerato ancora da tutti "il" sindaco della Valtidone, c'era tutta la sua gente. Centinaia di nibbianesi, e non solo, che hanno affollato la chiesa e le vie del borgo dell'alta Valtidone per rendere omaggio a un uomo ed ex amministratore la cui porta, come è stato ricordato al termine della funzione religiosa, è sempre rimasta aperta a tutti senza giorni né orari. Stretti al feretro ieri oltre alla gente comune c'erano anche tanti ex colleghi sindaci, amministratori, autorità e anche i giocatori e i dirigenti del Nibbiano Calcio che lo stesso Alberici, giusto mezzo secolo fa, aveva contribuito a fondare e di cui era stato calciatore e allenatore. «La sua scomparsa - hanno ricordato i calciatori al termine della messa - sarà per noi un motivo in più per dedicargli i migliori risultati. Ciao Sandro, ti aspettiamo ogni domenica sul campo».

«Sandro un uomo che si è donato a tutti con dedizione ascoltando le persone e stando in mezzo a loro - ha ricordato il parroco don Giuseppe Bertuzzi - la pagina di Vangelo sulle beatitudini ci parla dell'integrità dell'uomo, che



**NIBBIANO** - Alessandro Alberici, il corteo funebre e il figlio del defunto ex sindaco, Valter, durante la cerimonia in chiesa

è il ritratto più bello del nostro Sandro, sindaco per sempre». Tra i parroci che hanno concelebrato messa, don Giancarlo Conte ha rievocato i 57 anni di amicizia che lo hanno legato ad Alberici. «Lo conobbi ventenne quando ero curato a Pianello e seguivo una squadretta di calcio. Quando dovevamo



vincere chiamavo lui. Da allora fummo sempre amici. Per me ha rappresentato l'immagine di una politica pulita di cui oggi c'è un bisogno immenso». Il ricordo più bello è stato quello del figlio Valter. «Tutte le autorità oggi presenti ci dicono che sei stata una brava persona ma noi - ha detto il figlio - ti ricordia-



mo come un grande papà, nonno e per due volte marito. Ci hai insegnato l'onestà, l'integrità e l'umiltà. Con questo esempio andremo avanti». Il sindaco Giovanni Cavallini ha portato il saluto di tutta la comunità. «Sei sempre stato e sarai sempre il sindaco con la S maiuscola». Il procuratore generale della Lombardia,

amico di famiglia, Pier Luigi Maria Dall'Osso ha ricordato la sua amicizia con Alberici. «Arrivai a Nibbiano 15 anni fa - ha ricordato - e la prima persona che incontrai fu lui. Emanava fiducia e benevolenza declinati ad un riserbo che sfiorava la timidezza. Era uomo in un mondo in cui di uomini ce ne sono sempre meno». Tra gli amici, Cristiano Grandi ha voluto trattergli un ricordo. «Amava sentire il caldo abbraccio della sua gente. La sua spiccata umanità ce lo farà ricordare per sempre». «Detestava cordialmente in venditori di fumo e si accontentava di poco, bastava un sorriso per renderlo l'uomo più felice del mondo» ha ricordato Giovanni Dotti, già amministratore insieme ad Alberici. La salma del sindaco calciatore, come era stato soprannominato negli anni Sessanta, riposa nel cimitero comunale della sua Nibbiano.

Mariangela Milani

## «Ciao Sandro, nostro sindaco per sempre»

### Notizie in breve

#### AGAZZANO

#### Domani il ricordo di Carlo Cappelli

■ (mm) La Croce Rossa di Agazzano ricorda domani Carlo Cappelli, da tutti chiamato "Charlie", volontario scomparso due anni fa. In omaggio alla sua figura gli ex colleghi della Croce Rossa, in collaborazione con il Comune, organizzano la seconda edizione del "Memorial Charlie". L'evento sportivo, non competitivo, avrà come base logistica piazza Europa ad Agazzano, dove verrà anche allestito un punto di ristoro agli arrivi. Le partenze si terranno tra le 8 e le 9 con chiusura entro le 12,30. I tragitti saranno tre: di 6, 12 e 18 chilometri che potranno essere percorsi a passo libero da tutti. La manifestazione è aperta a chiunque.

#### BORGONOVO

#### In piazza va in scena la fiera fredda

■ (mm) Domani, domenica 4 ottobre, Borgonovo ospita la fiera fredda. In piazza De Cristoforis ci saranno giostrine per bambini e un trenino sfilerà per le vie del centro. In piazza Garibaldi battesimo della sella con Club dei Piccoli Rio Torto mentre lungo le vie del paese ci si potrà aggirare tra banchi di qualità, hobbisti, artigiani creativi e prodotti tipici. I commercianti proporranno negozi in strada con "dasbratt" e sconti. Saranno presenti associazioni tra cui Aido per la distribuzione di caldarroste in piazza de Cristoforis. La Pro loco esporrà le foto del concorso Impressioni nella chiesa della Concezione. Sempre domani dalle 16 a Mottaziana si esibirà la banda don Orione, in occasione della festa della Madonna del Rosario con messa alle 10,30, tombolata alle 16 e cena alle 18 con polenta condita.

#### PER GITE E SPOSTAMENTI



La consegna del nuovo pulmino attrezzato per i ragazzi disabili della Valtidone (foto Bersani)

### Borgonovo, da Itaca un pulmino attrezzato per i ragazzi disabili

Per il centro "Isola che non c'è" di Castelsangiovanni

**BORGONOVO** - Un pulmino attrezzato nuovo di zecca per tutti i ragazzi diversamente abili della Valtidone. E' questo il dono che i volontari dell'associazione Itaca, guidata da Corrado Pozzi, di recente hanno fatto ai giovani diversamente abili del centro Isola che non c'è di Castelsangiovanni. Il pulmino, un Mercedes Vito, potrà essere utilizzato dai giovani e dai loro educatori durante gli spostamenti in occasione di gite, attività organizzate fuori porta. Il dono, acquistato anche grazie alla solidarietà di Lions, Rotary e di numerosi sponsor privati, è stato consegnato in occasione di un

grande pranzo organizzato di recente a Borgonovo. Durante questo evento, cui hanno partecipato numerosissimi invitati tra cui anche i giovani diversamente abili del centro socio occupazione Isola che non c'è di Castelsangiovanni, i volontari di Itaca hanno consegnato ufficialmente il nuovo mezzo. Oltre ai giovani del centro di Castello, che è frequentato da ragazzi di tutta la Valtidone, i volontari del sodalizio si sono impegnati a mettere a disposizione il pulmino anche di altri centri o di altre persone diversamente abili che possono averne bisogno.

M. Mil.

## L'addio a Sergio Fontana, "Nani" protagonista di tanti tornei di calcio

**CASTELSANGIOVANNI** - Castelsangiovanni ha dato l'ultimo saluto a Sergio Fontana, noto per i suoi trascorsi come calciatore che negli anni Settanta lo avevano reso un volto noto nel mondo sportivo locale. Classe 1945 Sergio Fontana in gioventù per diversi anni si era dedicato a questa sua grande passione. Aveva militato nella locale squadra di calcio, la Castellana, e poi anche nel Pro Piacenza e nel San Nicolò. Giocatore vivace Sergio, "Nani" come tutti lo chiamavano, Fontana era noto per la sua versatilità. Non aveva infatti un

ruolo preciso, ma amava giocare in tutte le parti del campo dove ci fosse bisogno.

«Eccetto il ruolo di portiere - dicono i suoi amici - Sergio aveva ricoperto praticamente tutti i ruoli». Insieme ad un gruppo di amici di Gragnano per anni aveva partecipato ai mitici tornei notturni che venivano organizzati nell'ex campo da calcio, situato dietro il municipio, del paese della bassa Valtrebbia.

Il torneo durò dal 1962 al 1975 e vi parteciparono giocatori del calibro di Mario Da Pozzo (Genoa e Va-

rese), Giuseppe Spalazzi, Gian Nicola Pinotti, Pierino Prati (Milan), Osvaldo Bagnoli (Catanzaro e Spal), Ambrogio Pelagalli (Milan, Atalanta e Roma), Washington Cacciavillani (Inter), Mauro Bicicli (Inter e Genoa) e molti altri. Un'esperienza questa che il giornalista gragnanese Gian Giacomo Schiavi, oggi ai vertici del Corriere della Sera e amico di Fontana, ha raccontato nel libro "Il piccolo Maracanà".

Smessi i panni di calciatore Fontana si concentrò sulla sua attività lavorativa. Partito come disegnatore



Sergio Fontana conosciuto come "Nani" e per i suoi trascorsi calcistici negli anni Settanta

tecnico all'Astra passò poi a ricoprire ruoli di manager per la Schiavi e l'Uteco di Verona viaggiando nei paesi del sud America e del medio Oriente. Oltre al calcio Fontana aveva un'altra grande passione e cioè quella per gli alpini. «Era orgoglioso dei suoi trascorsi di artigliere di montagna» dicono i familiari. Sposato con Gisella Guasconi lascia anche il figlio Cristian.

mil

### «Non servono studi di fattibilità per individuare i problemi del paese»

Borgonovo, Guasconi replica alla proposta di Braga

duare i problemi che attanagliano Borgonovo che sono la questione morale e la tassazione esagerata», dice Guasconi riferendosi all'intenzione annunciata da Progetto Borgonovo di stendere «un programma concreto, corredato da studi di fattibilità, inerente i problemi irrisolti del nostro paese». «Alla notizia, lo

scorso 30 aprile - prosegue - che erano stati emessi avvisi di garanzia per corruzione sulla vicenda del palazzetto dello sport, non è seguita una sola parola di commento dall'amministrazione e neppure dall'altro gruppo di minoranza, in cui è rappresentato anche il Pd». La volontà annunciata da Progetto Borgono-

vo, che durante la passata tornata era stata appoggiata dal centro sinistra, di dar vita ad una lista civica «aperta al sostegno di altre forze politiche che condividano la concezione della politica della lista civica» è a detta di Guasconi «la conferma ufficiale di quanto avevamo annunciato e cioè che alle prossime elezioni, il centro-destra di Domenico Francesconi e il centrosinistra di Braga si butteranno assieme e poco importa quale faccia avrà il loro candidato sindaco».

mm